



IL TUO TFR.
PRENDI LA PAROLA.
www.tfrnewscgil.it

Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

L'Unità



Anno 84 n. 63 - lunedì 5 marzo 2007 - Euro 1,00

www.unita.it

«Mi chiamo Antonio e sono matto, sono nato nel '54 e vivo qui da quando ero bambino. Credevo di parlare



col demonio così mi hanno chiuso quarant'anni in manicomio. Ti scrivo questa lettera perché non so

parlare, perdona la calligrafia da prima elementare»

«Ti regalerò una rosa»
Simone Cisticchi vincitore di Sanremo

E ora aiuti a disoccupati e precari

Il governo prepara un piano di rafforzamento degli ammortizzatori sociali. Più indennità e contributi figurativi anche per chi non lavora stabilmente

di Felicia Masocco

Passata la crisi, è attesa per il confronto tra governo e parti sociali sullo sviluppo, il pubblico impiego e soprattutto il welfare. La convocazione a Palazzo Chigi è questione di giorni, potrebbe arrivare in questa settimana, al massimo in una decina di giorni. I riflettori sono puntati su pensioni e ammortizzatori sociali, l'aver previsto un unico tavolo potrebbe facilitare le cose se viste in un'ottica «generazionale», di maggiori tutele per i lavoratori, anche atipici e precari, oltre che di minor costi per la previdenza. Per Cesare Damiano il confronto deve partire dall'estensione e dal rafforzamento dei «diritti di sicurezza sociale».

segue a pagina 5

Liberalizzazioni

RICARICHE DEI TELEFONINI DA OGGI NIENTE COSTI AGGIUNTIVI

a pagina 9

Sanremo, Del Noce rovina la festa della Rai



Brunelli Marra Tarquini pagina 6-7 Michelle Hunziker, Piero Chiambretti, Fabrizio Del Noce, Momo, Pippo Caruso e Pippo Baudo Foto di Claudio Onorati/Ansa

La lezione dell'Ariston

SOSTIENE GRAMSCI

VINCENZO VASILE

Brava Raitre. Che ha mandato in onda nel primo pomeriggio di ieri, a pendant di un palinsesto Rai inzeppato dal dopo-Sanremo, la terza o quarta replica di uno speciale di Giancarlo Governi su Luigi Tenca. Che fu eliminato il 27 gennaio 1967 (e si ammazzò) per aver presentato al festival una canzone sull'emigrazione: «Ciao Amore Ciao». Oggi - quarant'anni dopo - c'è generalmente un po' troppo snobismo nei commenti dedicati all'affermazione - sullo stesso palcoscenico, davanti a una dozzina di milioni di telespettatori - di canzoni che parlano di temi tuttora scomodi o non scontati: la sofferenza psichica, la mafia, la guerra e la pace.

segue a pagina 27

Commenti **IU**

A proposito di gay

CARA BINETTI FACCI GUARIRE

ANDREA BENEDEDO
ANNA PAOLA CONCIA

Benvenuti nel Campionato Nazionale dell'Omofobia. No, non ci troviamo ad un raduno di forze neonaziste o sulla curva di uno stadio. È la politica italiana, bellezza, è il nostro Parlamento ad essersi ridotto ad un ricettacolo di battucce di pessimo gusto e di dichiarazioni discriminatorie. Il tutto, ovviamente, sulla pelle di quelle cittadine e cittadini italiani, gli omosessuali, che in queste settimane guardano alla discussione politica del nostro Paese con crescente scontento. Perché è di loro che si sta parlando, delle loro vite, dei loro affetti, della loro dignità, e non di questioni astratte. Ha iniziato il leader della sedicente Casa delle Libertà, Silvio Berlusconi, che qualche settimana fa ha pubblicamente esclamato di fronte ai suoi elettori che «i gay stanno tutti dall'altra parte», cioè la nostra, quella dell'Unione.

segue a pagina 26

Caso Calipari

LA STRADA DI D'ALEMA

GIAN GIACOMO MIGONE

Ora da molti anni partiti e singoli membri della sinistra italiana oscillano tra due atteggiamenti che, a ben vedere, costituiscono due facce della stessa medaglia, quando si tratta di definire una linea di condotta nei confronti degli Stati Uniti d'America: il diniego pregiudiziale oppure una sorta di complesso storico di colpa che suggerisce analisi compiacenti, tardive e che, non di rado, si traducono in concessioni eccessive e talora sorprendenti per gli stessi americani.

Per nostra fortuna, il ministro degli Esteri di questo governo sembra aver trovato un punto di equilibrio alternativo a questi atteggiamenti. Si tratta di decidere laicamente, caso per caso, a tutela di principi costituzionali e interessi nazionali, senza perdere di vista la prospettiva europeista, ma nemmeno rapporti di amicizia e di alleanza, quale che sia l'inquieto residente alla Casa Bianca.

segue a pagina 27

Legge elettorale, avanti adagio

Tremonti apre a un'intesa con Prodi. Il referendum si allontana

Sistema di voto

RISCHIO PROPORZIONALE

GIANFRANCO PASQUINO

La riforma elettorale pone problemi di tempi, di metodo e di contenuti. Quanto ai tempi, l'autorevole invito del presidente Napolitano, una vera e propria lezione di pedagogia istituzionale, indica che qualsiasi melina o tattica dilatoria è assolutamente fuori luogo.

segue a pagina 26

Piccoli passi avanti sulla legge elettorale. C'è Tremonti che si rivolge a Prodi come «unico interlocutore possibile» per un accordo, a patto che fatta la legge si torni a votare. C'è Rutelli che apre al confronto con l'opposizione. E c'è il leader dei Ds, Piero Fassino, che ritiene «ragionevole», una volta verificate alcune condizioni, chiedere di procrastinare di un anno il referendum sulla legge elettorale. È la stessa tesi ribadita ieri da Prodi che ha aggiunto: «Naturalmente il referendum si ferma solo se interviene un accordo».

a pagina 3

INTERVISTA A VIOLANTE

«Differenziare Camera e Senato»



Di Blasi a pagina 3

INTERVISTA A DILIBERTO

«Perché dico a Rifondazione: uniamoci»



Collini a pagina 4

Staino



IL VOTO DEI NERI

HILLARY E OBAMA, LA SFIDA DI SELMA

ROBERTO REZZO

Il 42mo anniversario della Domenica di sangue a Selma in Alabama, pietra miliare dei diritti civili in America, si è trasformato nella prima vera sfida tra Hillary Clinton e Barack Obama: conquistarsi i voti della minoranza nera. La contemporanea apparizione ha richiamato sia l'attenzione degli osservatori politici che degli esponenti delle minoranze e per la prima volta la senatrice di New York ha giocato il suo asso nella manica: si è portata dietro il marito, il politico più popolare tra la comunità afro americana.

segue a pagina 10

NOI E LORO

MAURIZIO CHERICI

Bush-Chavez, pane o benzina?

CON LA VALIGIA in mano la diplomazia degli Usai prova a recuperare lo spazio perduto. Signora Rice a Baghdad, padrona di casa attorno alla tavola della tranquillità alla quale sono ammessi perfino i paesi canaglia. Ospite l'Iran che nasconde l'atomica nel cassetto, particolare imbarazzante mentre Washington - per difendere la democrazia - sta sperimentando la superbomba all'idrogeno, mille volte più micidiale del petardo di Hiroshima. C'è anche la Siria: le sue ombre destabilizzano Libano e Medio Oriente ma l'emergenza frettolosamente consiglia di considerarla un posto normale. Rimettere ordine nelle patrie del petrolio è la speranza per far dimenticare i deliri del presidente di Teheran e l'ambiguità della dinastia Hassad. La vittoria dei democratici costringe la Casa Bianca a un'umiliazione imbarazzante dopo le crociate e i massacri necessari a liberare il mondo oppresso dal fanatismo.

segue a pagina 27

SCRITTORI EMERGENTI
Selezione Opere Letterarie - Scadenza 31/03/2007
La casa editrice Il Filo seleziona opere letterarie inedite per la pubblicazione. Per concorrere alle selezioni è sufficiente inviare una **raccolta poetica** (minimo 30 poesie), un **romanzo** o una **raccolta di racconti** (minimo 40 cartelle/pag.), un **saggio** letterario, storico o filosofico (minimo 40 cartelle/pag.). Le opere dovranno essere inviate in unica copia dattiloscritta, allegando i dati dell'autore (nome, cognome, indirizzo e recapito telefonico) entro **sabato 31/03/2007** (farà fede il timbro postale), all'indirizzo:
Il Filo - Casella Postale 40 VT1 - 01100 Viterbo
oppure tramite e-mail: **manoscritti@ilfiloonline.it**
Gli autori delle opere selezionate riceveranno una proposta editoriale. I volumi pubblicati saranno diffusi tramite radio, carta stampata e internet.
Il Filo - www.ilfiloonline.it - Tel. 0761344202

Sei pensionato? Cerchi un prestito?
Numero Verde Gratuito 800-929291
Grazie a Forus puoi richiedere **da 1.000 a 30.000 euro e restituirli da 1 a 10 anni.**
Anche se hai avuto problemi di pagamento, protesti o hai altri finanziamenti in corso.
FORUS
Inutile cercare altrove.
Forus marchio di Eiecta S.p.A. iscritta all'Albo dei Mediatori Creditizi n. 3439. Il servizio offerto consiste nella messa in relazione di banche ed intermediari finanziari con la clientela al fine della concessione di finanziamenti. Tale servizio non garantisce l'effettiva erogazione del finanziamento richiesto. Per le condizioni contrattuali dei servizi finanziari offerti si rimanda ai fogli informativi disponibili c/o il n. ufficio T.A.N. dal 3,50% - T.A.E.G. dal 5,71% al 28,68%. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.